

REINECKE CARL HEINRICH CARSTEN

Compositore, pianista, direttore d'orchestra e didatta tedesco
(Altona 23 VI 1824 - 10 III 1910)



Studiò col padre esordendo come pianista a soli 10 anni, ad Altona. Nel 1843 tenne concerti in Germania ed in Danimarca e si stabilì poi a Lipsia dove ebbe proficui contatti di studio con Mendelssohn e I. Moscheles. Dal 1846 al 1848 fu pianista alla corte di Danimarca. Visse quindi a Brema e dal 1851 insegnò pianoforte e composizione nel conservatorio di Colonia, passando nel 1854 a Barmen dove fu a capo di varie associazioni musicali; nel 1859 fu a Breslavia dove diresse le attività musicali dell'università. Nel 1860 succedette a A. W. J. Rietz nella direzione dell'orchestra del

Gewandhaus di Lipsia, carica che mantenne fino al 1895; e dal 1860 al 1902 fu insegnante di pianoforte e di composizione nel conservatorio di Lipsia

amico di N. W. Gade, Mendelssohn, Schumann, Liszt, buon direttore d'orchestra, pianista ricercato, soprattutto quale interprete mozartiano, diede buone prove pure come compositore nelle piccole forme strumentali, rivelando una palese influenza dei maggiori compositori romantici tedeschi; nella produzione teatrale oscillò tra Wagner e P. Cornelius.

Ebbe notevole importanza anche per l'attività organizzativa svolta a Lipsia, peraltro in senso piuttosto conservatore.

Fra gli allievi ebbe Grieg, H. Huber, A. F. Kretzschmar, H. Riemann, Ch. Sinding, ed altri.

Moltissime furono le sue cadenze per i concerti di Mozart, che sono fra i più tipici esempi della loro epoca. I concerti per arpa e per flauto sono ancora in repertorio. È infine da ricordare la sua revisione delle sonate per pianoforte di Beethoven (1860) che fu uno dei primi esempi di edizione critica condotta secondo moderni criteri.